



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Enel e-distribuzione

Prende il via la trattativa sugli impegni contenuti nel Protocollo sottoscritto il 24 aprile 2024

Servono risposte concrete per invertire una situazione sempre più complicata

Si è svolta il 5 settembre 2024 la prima delle tre giornate di trattativa in plenaria che sono state fissate per affrontare, con il supporto di tutta la delegazione sindacale, quanto definito con il Protocollo sottoscritto dopo la vertenza della primavera scorsa. Presenti alla riunione, oltre alla Direzione Aziendale e alle Segreterie Nazionali, oltre 400 Responsabili sindacali delle strutture regionali e territoriali e RSU collegati in modalità videoconferenza.

L'azienda ha aperto la discussione confermando la propria disponibilità ad affrontare i temi contenuti nel documento, anche mediante una calendarizzazione degli stessi, partendo da subito con il tema della sperimentazione degli orari di lavoro nei blue-team. Come Segreterie nazionali, dopo un confronto con la delegazione sindacale collegata alla riunione, abbiamo ribadito il nostro scetticismo sull'efficacia della modifica degli orari e che la nostra disponibilità ad entrare nel confronto è a condizione che si affrontino e si risolvano tutti gli impegni contenuti nel Protocollo, durante le tre plenarie previste: la prima del 5 settembre e quelle fissate per il 12 e 19 settembre p.v.

Nello specifico è fondamentale definire le azioni congiunte finalizzate al mantenimento dell'unicità della Rete di Distribuzione e alla proroga delle concessioni, quale unica vera risposta per garantire la stabilità occupazionale non solo delle Lavoratrici e dei Lavoratori di e-distribuzione ma di tutto il Gruppo Enel.

E' altrettanto importante definire il piano delle 1600 assunzioni previste con un particolare focus che preveda un congruo anticipo delle stesse entro il corrente anno, con una dislocazione che risponda non solo alla copertura dei turni di reperibilità 1 su 4, ma anche alle esigenze legate alle attività straordinarie derivanti dalla messa a terra dei numerosi investimenti previsti, come è necessario avere un quadro definitivo degli inserimenti degli ex somministrati.

Inoltre, è necessario affrontare una discussione sull'internalizzazione delle attività considerate ad alto valore aggiunto e delle attività esclusive e distintive, così come le



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



tematiche organizzative e professionali relative ai lavori sotto tensione, alle verifiche e ai centri operativi che da troppo tempo attendono risposte.

Sempre per gli impegni contenuti nel Protocollo è altresì necessario definire un piano per la ristrutturazione e manutenzione delle sedi anche mediante un lavoro congiunto con i vari territori e con il coinvolgimento degli RLSA.

Anche se non contenuto fra gli impegni del Protocollo, riteniamo non più rinviabile il rinnovo dell'accordo sulla task-force emergenze rete e sui rinforzi di reperibilità che devono prevedere un congruo aggiornamento economico in quanto fermi dal 2016 così come è necessario avviare una verifica sugli operai-tecnici, sugli operai-impiegati e sulle figure professionali non interessate dai percorsi di carriera fissati dagli accordi sindacali. Infine abbiamo ribadito, coerentemente con la dichiarazione messa a verbale nel Protocollo, che chiusa questa prima fase, si debba aprire il confronto per la sottoscrizione di un nuovo accordo in tema di smartworking (dopo l'iniziativa unilaterale dell'azienda attuata durante la vertenza sindacale che ha superato il precedente accordo) al fine di ripristinare una migliore e più efficace conciliazione fra i tempi di vita e quelli di lavoro.

L'orario di lavoro è per noi solo uno dei temi previsti dal Protocollo rispetto al quale, oltre a quanto già detto, continuiamo ad esprimere tutte le difficoltà che ci comunicano i Lavoratori e che comunque, qualora l'azienda si ostini a volerlo applicare (il contratto consente all'azienda questa possibilità anche a fronte di un mancato accordo dopo tutti i passaggi previsti) deve essere rivisto sia sui temi della gravosità oraria che sul trattamento economico da applicare, modificando quanto già presentato alle RSU interessate durante la vertenza e che già aveva assorbito alcune delle istanze sindacali come l'estromissione del sabato ed il riconoscimento dell'indennità di semi-turno.

Abbiamo pertanto convenuto con l'azienda che durante la riunione del 12 settembre vengano affrontati tutti gli argomenti, sui quali, rispetto alla proposta datoriale, avizzeremo le nostre richieste dopo averle condivise con tutta la delegazione sindacale. Filctem, Flaei e Uiltec hanno infine fortemente manifestato all'Azienda la delicatezza e importanza di questo confronto sindacale e la necessità di dare risposte tangibili e concrete dopo la vertenza sindacale che ha visto una partecipazione straordinaria dei Lavoratori.

Il clima quotidiano sui posti di lavoro e le difficoltà dell'attuale modello organizzativo e delle politiche aziendali di efficientamento gestionale che da tempo sono denunciate



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



dalle Organizzazioni Sindacali, sono confermate anche dalla recente indagine svolta con il supporto dell'INAIL sul rischio da stress lavoro-correlato.

In questo particolare contesto caratterizzato da profondi processi di trasformazione per effetto anche della transizione energetica e digitale è fondamentale riprendere un confronto per aggiornare l'attuale Protocollo di Relazioni Industriali, per valorizzare forme partecipative e un confronto preventivo sui processi e i riflessi sui lavoratori.

Per questo abbiamo sollecitato l'azienda ad una maggiore interlocuzione sindacale anche a livello territoriale per affrontare le varie questioni aperte, oltre a definire gli accordi economici nelle regioni dove non sono stati ancora sottoscritti.

Il proseguimento del confronto sindacale nelle giornate fissate del 12 e 19 settembre sarà una cartina di tornasole fondamentale per riscontrare la volontà aziendale a dare risposte tangibili e concrete ed invertire una situazione sempre più complicata.

**Le Segreterie Nazionali
Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil**

Roma, 6 settembre 2024

24U072